

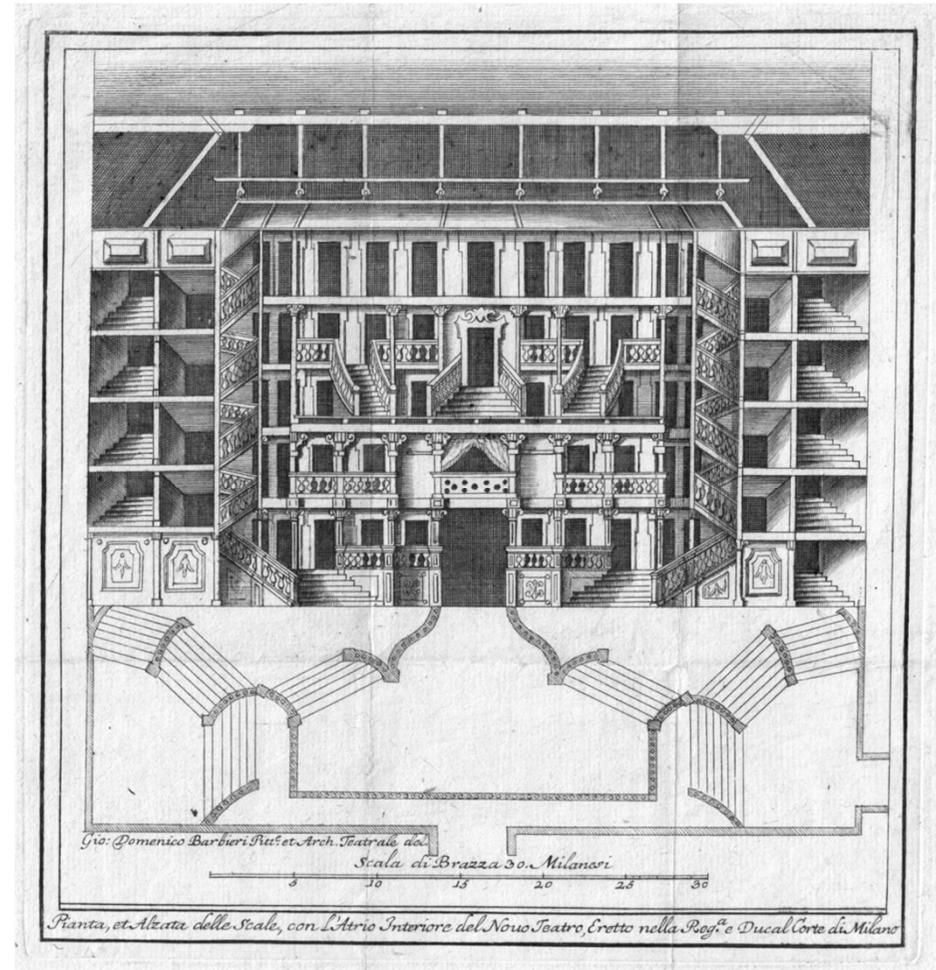
Breve storia del teatro milanese

Fonti di riferimento

- Serviliano Latuada (1737-1738), *Descrizione di Milano, ornata con molti disegni in rame*, Milano, Giuseppe Cairoli, 1751 (volume 2 di 5).
- Leopoldo Marchetti, *Milano nel settecento*, Milano, Alfieri e Lacroix, 1961.
- Sito web del Teatro alla Scala di Milano.

Teatro Regio Ducale

- Si trovava nel cortile di Palazzo Ducale
- Doveva ospitare la recita dei Drammi in Musica
- Rimane poi in disuso fino al 1589 quando venne riaperto in onore di Margherita d'Austria sposa di Filippo III re di Spagna



- Descrizione del teatro, da:
Serviliano Latuada, *Descrizione di Milano*, cit.
- Il teatro sfortunatamente dura fino al 5 Gennaio 1708, giorno in cui venne distrutto da un incendio.

Questo motto : *Pleno beant te Numina firmi* ;
Tra l'una e l'altra finestra erano effigiate le
nove Muse con Apolline loro Dio e Maestro :
Servì dipoi questo luogo a farci la Scuola
della Cavallerizza ; quando sotto il Governo
del Principe di Vaudemont venne trascelto
per formarvi un maestoso Teatro , il quale
fu ridotto a perfezione giusta il disegno fat-
tore dall'Architetto Federigo Pietrasanta , es-
sendo stato prescelto qual Prefetto al trava-
glio il Sig. Conte Carlo Archinto Cavaliere
dotato della più matura cognizione delle
Scienze , e della Meccanica , il quale morì
pochi anni addietro universalmente compianto.
Durò questo Teatro fino al giorno 5. Gennaio
1708. , in cui appiccatosi ne' Scenarj dopo la
recita del Drama fortuito incendio , fu dal
fuoco ridotto in un mucchio di terra e di
sassi , da' quali nacquerò negli anni successivi
e sterpi e spine . Per non rimanere frattanto
privi i Governatori e Cittadini delli scenici
divertimenti , fecero rappresentare le Opere
e le Commedie in un' altro Teatro , disposto
dall' altra parte di questo Palazzo , e quello ,
per essere assai più picciolo di mole , venne
chiamato col nome diminutivo di *Teatrino* .
Giunto l'anno 1717. a spese della Nobiltà Mi-
lanese s'intraprese l'impegno di rifabbricare
con tutta la maestria il maggiore Teatro :
fu pertanto eletto dal precitato Principe



Primo incendio
(5 gennaio 1708)

- I Governatori e cittadini per non rimanere privi di scenari divertimenti fecero rappresentare le Opere e le commedie in un altro teatro, disposto dall'altra parte del Palazzo
- Quest' ultimo per le sue dimensioni ridotte venne denominato "Teatrino"
- Giunto l'anno 1717 a spese della Nobiltà Milanese venne rifabbricato il Maggior Teatro.



Secondo incendio
(25 febbraio 1776)



- Questo secondo incendio distrusse il teatro di corte il quale venne riedificato nuovamente nell'area occupata da S. Maria della scala e quella del vecchio edificio delle scuole Cannobiane ormai vuoto. Sulla prima si costruì un teatro dedicato a rappresentazioni di maggiore spessore che venne chiamato teatro alla Scala; il secondo di piccole dimensioni e destinato a rappresentazioni minori venne denominato teatro delle Cannobiane. Pier Marini tracciò i disegni di entrambi.



Il nuovo teatro alla scala

- Venne inaugurato il 3 agosto del 1778 alla presenza del duca Ferdinando e dell'arciduchessa Maria Beatrice d'Este con il melodramma *Europa riconosciuta* di Antonio Salieri.



Attività e frequentazioni

- Verso la fine del settecento alcuni milanesi vi praticavano il gioco d'azzardo: era uno spazio cittadino aperto, anche se quasi del tutto destinato a borghesia e aristocrazia.
- Nei primi anni dell'ottocento con Rossini la Scala diventa ufficialmente luogo del melodramma italiano. Verso la metà dell'ottocento andò in scena, alla presenza del re d'Italia Vittorio Emanuele II, *Lucia di Lammermoor* del Donizetti, segnando dopo il periodo austriaco la rinascita dell'istituzione nazionale culturale italiana.

Architettura e struttura

Dal punto di vista architettonico il teatro è ornato da pitture di Levati e Rainini e presenta una disposizione a ferro di cavallo, con sei ordini di gallerie e palchi sovrastati da un enorme lampadario fornito di 365 lampadine. L'acustica di rivelo perfetta per l'equilibrio degli spazi e delle masse. Per l'illuminazione nel 1788 furono sperimentate le lampade argan, rendendolo così il primo teatro al mondo ad essere illuminato con luce elettrica. L'esterno, di linee molto sobrie tanto che non mancarono critiche per il contrasto con la sinuosità dell'interno, è a bugnato nella base e a colonne e paraste nell'alzato



I bombardamenti e la ricostruzione

- La scala venne colpita dai bombardamenti avvenuti durante la seconda guerra mondiale per poi essere ricostruita successivamente.
- l'11 maggio del 1946 venne inaugurata la sua ricostruzione con la rappresentazione della *Gazza ladra* di Toscanini.
- Nel 1951 il direttore artistico Victor de Sabata istituì il giorno di Sant'Ambrogio, patrono di Milano, come giorno di apertura della Scala.



"il più bel teatro al mondo [...] è impossibile immaginare nulla di più grande, più solenne e nuovo"

Stendhal

FINE

Alessandra Borsato, Jacopo Falangi, Matilde Franchini, Sofia Tosi, Marta
Toson.

Grazie per l'attenzione